
Papa Francesco: "mettere al centro i più vulnerabili"

“Cosa significa mettere al centro i più vulnerabili?”. È la domanda diretta che Papa Francesco rivolge, nel [nuovo video](#) della sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale della Santa Sede, in vista della 108ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, che si celebrerà domenica 25 settembre sul tema: “Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati”. Nel video, Papa Francesco esorta a costruire un futuro inclusivo, un futuro per tutti e tutte in cui nessuno deve rimanere escluso, in modo particolare i più vulnerabili tra cui migranti, rifugiati, sfollati e vittime della tratta. Insieme a Papa Francesco, anche la testimonianza di una giovane migrante venezuelana, Ana, che grazie all’aiuto della Chiesa si è ricostruita una nuova vita in Ecuador insieme alla sua famiglia. “Ognuno è invitato a rispondere alla domanda di Papa Francesco inviando il proprio contributo, con un piccolo video o una foto, a media@migrants-refugees.va oppure rispondendo direttamente sui social media della Sezione Migranti e Rifugiati”, spiega il Dicastero in una nota, dichiarando la disponibilità a ricevere dalle Chiese locali e dagli altri attori cattolici testimonianze scritte o multimediali e fotografie “che presentino l’impegno comune nella cura pastorale di migranti e rifugiati”. Il nuovo video è disponibile in sei lingue.

M.Michela Nicolais